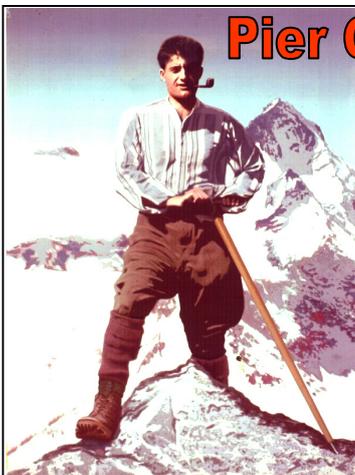


# la BREZZA

**NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA**

**Telefono e fax 0341/73.54.82**

**e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it**



## Pier Giorgio Frassati, Patrono del nostro Oratorio

nacque a Torino il 6 aprile 1901, Sabato Santo. Quando, fanciullo, apprese i primi racconti del Vangelo, Pier Giorgio ne restò colpito, a volte in modo così profondo da diventare protagonista di gesti inattesi in un bimbo tanto piccolo. Dopo l'infanzia venne istruito con la sorella privatamente, e successivamente fu avviato alle scuole statali, ma Pier Giorgio in

questi primi studi non mostrava molta attenzione, tanto che un anno fu bocciato. Vista la non brillante carriera scolastica, la famiglia lo affidò al salesiano don Cojazzi che oltre ad insegnargli la letteratura lo accosterà alla spiritualità cristiana. I Frassati erano una delle famiglie più in vista della città, di estrazione alto-borghese. Il padre Alfredo era proprietario del quotidiano «La Stampa», ma Pier Giorgio, che non voleva i soldi di suo padre, aveva dichiarato pubblicamente che la sua eredità l'avrebbe divisa tutta con i poveri. Per essi aveva intrapreso gli studi molto difficili di ingegneria per diventare ingegnere minerario e così potersi dedicare al servizio di Cristo fra i minatori, tra i più derelitti degli operai. Avrebbe potuto allietare la sua giovinezza con ricevimenti e feste da ballo, ma preferiva essere il "facchino" dei poveri, trascinando per le vie di Torino i carretti carichi di masserizie degli sfrattati... e come membro della Conferenza di San Vincenzo visitare le famiglie più bisognose per portarvi conforto e aiuto materiale. Vi si recava generalmente al mattino, prima delle lezioni all'Università, oppure nelle uscite serali, carico di pacchi, vincendo

con la carità l'umana ripugnanza che si accompagnava al tanfo nauseante di certi tuguri. Dinamico, volitivo, pieno di vita, Pier Giorgio amava i fiori e la poesia, le scalate in montagna. Spesso raggiungeva a piedi il Santuario della Madonna di Oropa, il grande tempio mariano del Piemonte. Arrivato al Santuario, dopo un'ora di marcia e completamente digiuno, era solito assistere alla Santa Messa, poi faceva la Comunione, quindi si raccoglieva in preghiera nel transetto di destra, davanti all'immagine della Vergine Bruna. Nel ritorno verso casa recitava il Rosario lungo la via, ad alta voce, cantando le Litanie. Pier Giorgio amava anche comporre dei rosari con i semi di una pianta di Pollone, che poi regalava agli amici. Era questo un modo per ricordare loro l'impegno della preghiera e la devozione verso la Vergine, che per lui era irrinunciabile. Il 28 maggio 1922, nella chiesa torinese di San Domenico, ricevette l'abito di terziario domenicano: Pier Giorgio, da fervente discepolo di San Domenico, recitava ogni giorno il Rosario, che portava sempre nel taschino della giacca, non esitando a tirarlo fuori in qualsiasi momento per pregare, anche in tram o sul treno, persino per strada. "Il mio testamento - diceva, mostrando la corona del Rosario - lo porto sempre in tasca". Il 30 giugno 1925 Pier Giorgio accusa degli strani malesseri, emicrania e inappetenza: non è una banale influenza, ma una poliomielite fulminante che lo stronca in soli quattro giorni, il 4 luglio, tra lo sconcerto e il dolore dei suoi familiari e dei tanti amici e conoscenti, a soli 24 anni.

Sulla sua scrivania, accanto ai testi universitari, erano aperti l'Ufficio della Madonna e la vita di Santa Caterina da Siena. Nasceva alla vita del Cielo di sabato, giorno mariano, così come anche di sabato, il Sabato Santo di ventiquattro anni prima, era venuto al mondo.

È stato beatificato da Giovanni Paolo II il 20 maggio 1990.



### Love & Business

Ha scelto un'espressione efficace - «Love is love», *l'amore è amore* - il presidente U.S.A Barack Obama nell'esprimere su Twitter la sua soddisfazione per la

decisione della Corte Suprema che ha svuotato la legge federale che definisce matrimonio solo quello tra uomo e donna. E questo in nome delle libertà individuali. Ed è proprio in questo collegamento tra il concetto di matrimonio e quello di libertà individuali, che si attua non solo una rivoluzione antropologica nel deformare la verità del matrimonio inteso come unione di un uomo e una donna. I Vescovi americani parlano di «giorno tragico per la nazione». A mutare è allora anche il significato del termine amore: amore non come apertura e dono di sé, ma come somma di singoli interessi e libertà individuali. Ci si ama, e ci si sposa, non per donarsi a qualcuno, per accogliere e generare la vita anche nell'interesse della società, ma perché la società ci deve qualcosa in ragione del nostro 'sentimento': diritti, riconoscimenti, sconti fiscali. «Love is love», dunque. Come «business is business». Non di soli affetti ...

### Le vacanze

per il cristiano sono fonte di rigenerazione, di crescita spirituale. Da vivere con gioia. "C'è una grazia del riposo e non solo quella del lavoro, come c'è una grazia della gioia e del divertimento accanto a quella della fatica e del dolore". Una grazia non concessa a tutti. Secondo i sondaggi un italiano su due non andrà in vacanza. Proprio per questo non possiamo dimenticarci di coloro che non hanno ferie, perché sono malati, o in povertà, o costretti a lavorare. Questo pensiero ci deve rendere ancora più responsabili verso la "grazia" delle vacanze. Auguri.

**Dai il tuo contributo**

**Domenica 30 Giugno 2013**

**Giornata  
per la Carità  
del Papa**



## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **Domenica 30 giugno: 13<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**  
*Giornata mondiale per la carità del Papa*  
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo.  
ore 17.00 : S. Messa ai Piani Resinelli

↳ **Lunedì 1 luglio**  
ore 8.30 : S. Messa a Borbino

↳ **Martedì 2 luglio**  
ore 8.30 : S. Messa a San Rocco  
ore 21.00 : Riunione organizzativa festa patronale di San Lorenzo in Oratorio

↳ **Mercoledì 3 luglio: S. Tommaso, Apostolo**  
ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

↳ **Giovedì 4 luglio: Nascita al Cielo del Beato Pier Giorgio Frassati, Patrono dell'Oratorio (1925)**  
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Venerdì 5 luglio**  
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Sabato 6 luglio**  
ore 18.00 : S. Messa prefestiva ai Piani dei Resinelli  
ore 20.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

↳ **Domenica 7 luglio 14<sup>a</sup> del Tempo**  
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo.  
ore 17.00 : S. Messa ai Piani Resinelli

### Le feste della Comunità



Le feste, tradizionali oppure occasionali, che la nostra Comunità propone, perché abbiano valida giustificazione, devono registrare un impegno formativo e una spiccata testimonianza. Non si può dare per scontato questi caratteri. Ci deve animare sempre più la volontà di stare insieme, imparare a volerci bene, essere solidali. Testimieremo gioia e bellezza, garanzia certa di successo. Ci troviamo tutti

**MARTEDI' 2 LUGLIO 2013**  
**alle ore 21.00 in Oratorio**

per valutare suggerimenti per la Festa patronale di San Lorenzo e formulare il programma.

### S. Messe mesi estivi di Luglio e Agosto



ORARI

E' ormai tradizione che durante i mesi estivi di Luglio e Agosto le celebrazioni delle SS. Messe prefestive segnano qualche

- \* alle 18.00 : ai Piani dei Resinelli
- \* alle 20.00 : in chiesa parrocchiale di San Lorenzo



## IL RICORDO DEL SANTO DON LUIGI GUANELLA TRA NOI

Sul piccolo fatto di cronaca della Casa della Divina Provvidenza di Como, che abbiamo voluto ricordare con solennità domenica scorsa, il quotidiano comasco L'ORDINE del 22 giugno 1913

informa con questi termini "Ieri, festa di San Luigi Gonzaga, l'Istituto della Divina Provvidenza, fu in gita pellegrinaggio al Santuario di S. Girolamo a Somasca... A sollevare al più alto grado di entusiasmo e di soddisfazione la festa pensò lo stesso Superiore generale, il can. Don Luigi Guanella, il quale con attenzione delicatissima devì da uno dei suoi giri di « provvidenza » per incontrare i suoi figli a Lecco, accompagnandoli ad Abbazia e allietandoli con la sua presenza in mezzo a loro.

Salito Don Luigi sul pulpito della parrocchiale di Abbazia a tenere a tutto il popolo affollato una felicissima e commovente improvvisazione, nel terminare, prima di porgere ringraziamenti per la festa fatta ai figli della Provvidenza, disse: «Si potrebbe fare questione se tocchi a me ringraziar voi o a voi ringraziar me ... lo penso che tocchi a voi ... Poiché voi, ricevendo con onore i figli della Provvidenza, avete ricevuto in mezzo a voi i più genuini rappresentanti di Gesù Cristo, i beniamini di Dio, i prediletti del Cuor di Gesù ... e ciò è di vostro onore; voi avete corrisposto all'invito di Gesù, che ha promesso a chi onora e si occupa de' suoi poveri il centuplo di quello che si è fatto e si è speso per loro e di più la vita eterna, e ciò è di vostro interesse ... Imparate a sostenere la Provvidenza, che con l'aiuto di Dio è chiamata a far tanto bene, anche nell'America in mezzo agli italiani, a sostenerla con la preghiera, con la simpatia non vergognandovi mai di lei, con l'appoggio materiale nella misura che potete...".

### ANAGRAFE PARROCCHIALE

Si sono uniti in Matrimonio con il Sacramento:

**ILARIA CRIPPA** con **MATTEO RATTI**, il 28 giugno  
**MARTA BONFANTI** con **EMMANUELE PAROLINI**  
il 29 giugno 2013

E' ritornata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:  
**AZZONI AMBROGINA** Ved. **ALBORGHETTI**  
di anni 97, il 25 giugno 2013

**5x1000** **Dona il tuo** **al nostro Oratorio**  
**Pier Giorgio Frassati**  
Associazione iscritta all'albo nazionale di utilità e promozione sociale

**C. F. 92.06.29.60.130**